



## Bando 2017 – DOMANDE FREQUENTI

- 1. La nostra Unione Montana è un ente formato da n. comuni. Oltre alle funzioni di Sviluppo Montano svolge con proprio personale in forma associata le funzioni fondamentali di alcuni di questi comuni che hanno conferito tutte le proprie funzioni alla stessa. Attualmente l'ente sta procedendo all'acquisizione del personale rimasto in capo ai comuni al fine di ottimizzare le risorse umane ed economiche presenti. Il personale che svolge le funzioni specifiche dei comuni (ufficio tecnico, ragioneria, ecc) attualmente si sposta utilizzando i mezzi di proprietà dei comuni che sono utilizzati all'interno della gestione dei servizi associati dell'Unione Montana stessa. I mezzi a carico di questi comuni possono essere considerati nel parco auto dell'Unione Montana considerando che nei prossimi mesi si provvederà all'acquisizione degli stessi (vulture)?***

Il singolo bando non può tenere conto del processo di trasformazione in atto nella pubblica amministrazione locale e parla in modo generico di unioni di comuni che rispettino il requisito di autovetture in uso, noleggio o proprietà. Nell'impossibilità di adeguare ogni bando a processi in rapida evoluzione, occorre dare un'interpretazione che privilegi la sostanza sulla forma, coerente con le finalità del bando e con le reali esigenze del territorio, per cui è possibile considerare questi mezzi nel parco auto dell'Unione Montana, a condizione che questo processo sia già descritto, con tempistiche certe e indicazione di quali automezzi saranno trasferiti, all'interno di un documento ufficiale dell'ente. A questo proposito si richiede di allegare, anche se non previsto dal bando, una specifica delibera che descriva il processo di acquisizione descritto informalmente dagli uffici e contenga l'elenco dei mezzi.

L'elenco dei mezzi è importante perché occorrerà inserire negli allegati tecnici che descrivono lo stato esistente del parco circolante (in particolare l'allegato B – Dati generali) le caratteristiche di ognuno dei mezzi che saranno acquisiti nel breve periodo e che di fatto già oggi sono utilizzati per gli scopi dell'Unione.

Si precisa, tuttavia, che il processo di trasferimento dei mezzi dai comuni all'Unione Montana deve essere effettivo. Diversamente, la Fondazione potrebbe eventualmente, anche a seguito di una verifica successiva alla delibera, revocare il contributo.

- 2. Buongiorno, facendo seguito al colloquio telefonico intercorso gentilmente vorrei sapere se la nostra Unione Montana può partecipare al bando considerato che dispone di due autovetture in proprietà + le autovetture dei comuni facenti parte dell'Unione concesse in comodato gratuito.**

**Le chiedo inoltre se può essere considerata la primarietà se uno solo dei comuni dell'Unione fa parte di uno dei bacini di mobilità della Provincia di Cuneo così come indicati nell'allegato A2 del DGR del 30 maggio 2016 n. 34-3391.**

Riprendendo il ragionamento fatto al punto precedente è possibile assimilare il comodato d'uso gratuito al noleggio e quindi partecipare al bando. A questo proposito si richiede di allegare, anche se non previsto dal bando, la documentazione che comprovi il comodato d'uso dei mezzi.

La logica della premialità è quella di favorire l'installazione di colonnine di ricarica in aree a maggior volume di traffico dove c'è una maggiore esigenza di questo tipo di servizio. Per questa ragione potrà essere attribuita una premialità a condizione che la colonnina di ricarica sia installata nel comune che fa parte di uno dei bacini di mobilità della Provincia di Cuneo.

- 3. Punto "e" dei criteri di valutazione: con quale criterio varia il punteggio assegnato in relazione al finanziamento richiesto? il punteggio aumenta al diminuire del finanziamento richiesto oppure all'aumentare della spesa complessiva affrontata?**

Il punteggio aumenta al diminuire del finanziamento richiesto

- 4. Il contributo massimo previsto dal bando alla spesa della stazione di ricarica è di 9.800 euro. Questa cifra è comprensiva degli oneri di connessione dovuti ad e-distribuzione per l'allacciamento (indicativamente pari a 3.500 euro)?**

Il contributo previsto è da intendersi omnicomprensivo di tutte le spese che l'amministrazione aggiudicataria dovrà affrontare per la realizzazione della stazione di ricarica.